



30.11.2022

PARERE

della commissione giuridica

destinato alla commissione per i problemi economici e monetari

sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica talune direttive per quanto concerne l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo
(COM(2021)0724 – C9-0437/2021 – 2021/0379(COD))

Relatore per parere: Pascal Durand

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

I settori finanziari e le imprese stanno attraversando una trasformazione digitale sempre più rapida. L'Unione europea intende sostenere tale sviluppo agevolando l'accesso ai dati e ai documenti resi obbligatori dalla creazione di nuove norme in materia di comunicazione. È essenziale che le informazioni sulla sostenibilità delle imprese facciano parte di questo sforzo di trasparenza, in modo che non solo gli investitori ma anche i consumatori siano meglio informati quando prendono decisioni di investimento o di acquisto. Un modo efficace per conseguire tale obiettivo è creare un "punto di accesso unico europeo" o "ESAP", che dovrebbe facilitare l'accesso alle informazioni finanziarie e sulla sostenibilità ed essere in grado di trattare tali dati meccanicamente, ove possibile.

Il relatore per parere della commissione JURI propone di modificare il regolamento ESAP e le direttive e i regolamenti omnibus concentrandosi in primo luogo sugli aspetti relativi al formato e alla trasmissione dei dati sulla sostenibilità, in particolare quando la direttiva relativa alla comunicazione societaria sulla sostenibilità introduce nuovi obblighi di comunicazione.

Al fine di garantire un trattamento agevole delle informazioni ricevute o compilate dagli organismi di raccolta e messe a disposizione tramite l'ESAP, il regolamento stabilisce determinati requisiti che specificano il formato di tali informazioni e un primo elenco dei metadati da fornire.

È importante che alcune informazioni sulla sostenibilità, ad esempio i piani di transizione climatica o determinate informazioni sul governo societario, non solo siano disponibili online nelle relazioni di gestione digitalizzate, ma siano accessibili tramite lo strumento di ricerca ESAP come metadati. Analogamente, il livello di certificazione degli impegni relativi agli audit della sostenibilità – limitato o ragionevole – è importante per giudicare la solidità dei dati forniti dalle imprese e i progressi compiuti verso il conseguimento di un livello di comunicazione sulla sostenibilità equivalente a quello dell'informativa finanziaria. Tali informazioni dovrebbero pertanto essere integrate nello strumento di ricerca mediante metadati specifici.

Per facilitare il recupero e l'estrazione tempestivi dei dati, sarà necessario progettare le caratteristiche dell'interfaccia di programmazione e sviluppare un elenco di tag digitali e metadati da attuare in aggiunta a quelli già richiesti dalla proposta di regolamento. A tal fine, il comitato congiunto delle autorità europee di vigilanza (AEV, ossia l'ESMA, l'ABE e l'EIOPA) sarà responsabile dell'elaborazione dei progetti di norme tecniche. Dato il ruolo centrale del Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (EFRAG) nell'elaborazione dei principi di informativa sulla sostenibilità, esso dovrebbe essere coinvolto nella selezione e nello sviluppo di queste nuove caratteristiche, in particolare per quanto riguarda la definizione dei requisiti relativi ai formati di accessibilità delle informazioni sulla sostenibilità e la scelta di tag leggibili meccanicamente nelle relazioni sulla gestione.

Inoltre, la Commissione sta valutando la possibilità di applicare commissioni d'uso oltre un determinato volume e frequenza di utilizzo dei dati sull'ESAP. Il relatore propone che tali oneri si applichino anche quando i dati disponibili sono (ri)utilizzati a fini commerciali. Il libero accesso alle informazioni dovrebbe applicarsi in tutti gli altri casi. A tale riguardo, l'ESMA dovrebbe rendere pubbliche le soglie relative al volume dei dati e alla frequenza del

download al di sopra delle quali si applicano le commissioni. Dovrebbe inoltre essere in grado di identificare gli utenti che hanno in gioco un grande volume di informazioni, che aggiornano le informazioni di frequente o che intendono riutilizzare i dati a fini commerciali. Una dichiarazione individuale digitale sembra essere uno strumento adeguato per un'identificazione affidabile di tali utenti.

EMENDAMENTI

La commissione giuridica invita la commissione per i problemi economici e monetari, competente per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di direttiva Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Nel piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali¹⁵, la Commissione ha proposto di migliorare l'accesso del pubblico alle informazioni finanziarie e non finanziarie dei soggetti mediante la creazione di un punto di accesso unico europeo (ESAP). La strategia della Commissione per la finanza digitale¹⁶ ha tracciato linee generali sulle modalità con cui l'Europa può sostenere la trasformazione digitale della finanza nei prossimi anni e, in particolare, al fine di promuovere una finanza basata sui dati. Nella strategia di finanziamento della transizione verso un'economia sostenibile¹⁷, la Commissione ha posto la finanza sostenibile al centro del sistema finanziario come mezzo fondamentale per realizzare la transizione verde dell'economia dell'Unione, nel contesto del Green Deal¹⁸.

¹⁵ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Un'Unione dei mercati dei capitali per le persone e le imprese: nuovo piano di azione

Emendamento

(1) Nel piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali¹⁵, la Commissione ha proposto di migliorare l'accesso del pubblico alle informazioni finanziarie e non finanziarie dei soggetti, **come richiesto dalla legislazione esistente**, mediante la creazione di un punto di accesso unico europeo (ESAP). La strategia della Commissione per la finanza digitale¹⁶ ha tracciato linee generali sulle modalità con cui l'Europa può sostenere la trasformazione digitale della finanza nei prossimi anni e, in particolare, al fine di promuovere una finanza basata sui dati. Nella strategia di finanziamento della transizione verso un'economia sostenibile¹⁷, la Commissione ha posto la finanza sostenibile al centro del sistema finanziario come mezzo fondamentale per realizzare la transizione verde dell'economia dell'Unione, nel contesto del Green Deal¹⁸.

¹⁵ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Un'Unione dei mercati dei capitali per le persone e le imprese: nuovo piano di azione

(COM(2020) 590 final), 24.9.2020.

¹⁶ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa a una strategia in materia di finanza digitale per l'UE (COM(2020) 591 final), 24.9.2020.

¹⁷ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Strategia di finanziamento della transizione verso un'economia sostenibile (COM(2021) 390 final), del 6.7.2021.

¹⁸ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Il Green Deal europeo (COM(2019) 640 final), 11.12.2019.

(COM(2020) 590 final), 24.9.2020.

¹⁶ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa a una strategia in materia di finanza digitale per l'UE (COM(2020) 591 final), 24.9.2020.

¹⁷ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Strategia di finanziamento della transizione verso un'economia sostenibile (COM(2021) 390 final), del 6.7.2021.

¹⁸ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Il Green Deal europeo (COM(2019) 640 final), 11.12.2019.

Emendamento 2

Proposta di direttiva Considerando 2

Testo della Commissione

(2) È necessario istituire l'ESAP conformemente al regolamento (UE) XXX/XXX del Parlamento europeo e del Consiglio [regolamento ESAP]¹⁹ al fine di consentire un facile accesso ai dati da parte dei decisori nell'economia e nella società per permettere loro di prendere decisioni fondate che sostengano il funzionamento efficiente del mercato. L'impiego di spazi comuni europei di dati in settori cruciali, **compreso** quello finanziario, servirebbe a tale scopo. Si prevede che il mondo finanziario subirà una trasformazione digitale nei prossimi anni e l'Unione dovrebbe sostenerla, in particolare promuovendo la finanza basata sui dati. Inoltre, porre la finanza sostenibile al centro del sistema finanziario costituisce

Emendamento

(2) È necessario istituire l'ESAP conformemente al regolamento (UE) XXX/XXX del Parlamento europeo e del Consiglio [regolamento ESAP]¹⁹ al fine di consentire un facile accesso ai dati da parte dei decisori nell'economia e nella società per permettere loro di prendere decisioni fondate che sostengano il funzionamento efficiente del mercato. L'impiego di spazi comuni europei di dati in settori cruciali, **in particolare** quello finanziario, servirebbe a tale scopo. Si prevede che il mondo finanziario subirà una trasformazione digitale nei prossimi anni e l'Unione dovrebbe sostenerla, in particolare promuovendo la finanza basata sui dati. Inoltre, porre la finanza sostenibile al centro del sistema finanziario costituisce

un mezzo fondamentale per realizzare una transizione verde dell'economia dell'Unione. Affinché la transizione verde abbia successo attraverso la finanza sostenibile, è essenziale che le informazioni concernenti la sostenibilità delle imprese siano facilmente accessibili agli investitori affinché questi ultimi siano meglio informati quando prendono decisioni sugli investimenti. A tal fine è necessario migliorare l'accesso da parte del pubblico a informazioni finanziarie e non finanziarie concernenti persone fisiche o giuridiche (soggetti) che sono tenute a rendere pubbliche tali informazioni o che **trasmettono** a un organismo di raccolta, su base volontaria, informazioni finanziarie e relative alla sostenibilità concernenti le loro attività economiche. Un mezzo efficiente per procedere in tal senso a livello di Unione consiste nell'istituire una piattaforma centralizzata, l'ESAP (dall'inglese: European single access point, punto di accesso unico europeo), che dia accesso elettronico a tutte le informazioni pertinenti.

¹⁹ [OP: inserire la nota a piè di pagina corrispondente: titolo completo e riferimento alla GU].

Emendamento 3

Proposta di direttiva

Considerando 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

un mezzo fondamentale per realizzare una transizione verde dell'economia dell'Unione, **garantendo che nessun individuo o luogo sia lasciato indietro**. Affinché la transizione verde abbia successo attraverso la finanza sostenibile, è essenziale che le informazioni concernenti la sostenibilità delle imprese siano facilmente accessibili agli investitori affinché questi ultimi siano meglio informati quando prendono decisioni sugli investimenti. A tal fine è necessario migliorare l'accesso da parte del pubblico a informazioni finanziarie e non finanziarie concernenti persone fisiche o giuridiche (soggetti) che sono tenute a rendere pubbliche tali informazioni o che **desiderano trasmettere** a un organismo di raccolta, su base volontaria, informazioni finanziarie *e/o* relative alla sostenibilità concernenti le loro attività economiche. Un mezzo efficiente per procedere in tal senso a livello di Unione consiste nell'istituire una piattaforma centralizzata, l'ESAP (dall'inglese: European single access point, punto di accesso unico europeo), che dia accesso elettronico a tutte le informazioni pertinenti, **che devono essere messe a disposizione conformemente al diritto dell'Unione**.

¹⁹ [OP: inserire la nota a piè di pagina corrispondente: titolo completo e riferimento alla GU].

Emendamento

(7 bis) La direttiva (UE) .../... [direttiva di cui al documento 2021/0104(COD)] del Parlamento europeo e del Consiglio* relativa alla comunicazione societaria sulla sostenibilità ha esteso l'obbligo di comunicare informazioni ambientali,

sociali e di governance a tutte le grandi imprese e, in una certa misura, a tutte le imprese i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato dell'Unione, ad eccezione delle micro imprese. Gli stessi requisiti si applicano anche alle imprese di paesi terzi che svolgono un'attività significativa nel territorio dell'Unione e che hanno una filiazione o una succursale nell'Unione, al fine di garantire la responsabilità delle imprese per quanto riguarda il loro impatto sulle persone e sull'ambiente e condizioni di parità per le imprese che operano nell'Unione. La direttiva (UE) .../... [direttiva di cui al documento 2021/0104(COD)] chiarisce le categorie di informazioni necessarie e introduce norme in materia di comunicazione, compresa la leggibilità meccanica delle informazioni per le imprese aventi sede nell'Unione, e tali requisiti dovrebbero ora essere allineati anche ai bilanci d'esercizio. Per garantire la coerenza e la parità di condizioni rispetto ai requisiti applicabili alle imprese dell'Unione, è opportuno che requisiti analoghi si applichino alle imprese di paesi terzi che svolgono un'attività significativa nel territorio dell'Unione.

** Direttiva .../... del Parlamento europeo e del Consiglio del ... che modifica la direttiva 2013/34/UE, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e il regolamento (UE) n. 537/2014 per quanto riguarda la comunicazione societaria sulla sostenibilità (GU L [...] del [...], pag. [...]).*

Emendamento 4

Proposta di direttiva
Articolo 9 – paragrafo -1 bis (nuovo)
Direttiva 2013/34/UE
Articolo 29 quinquies (nuovo)

Nella direttiva 2013/34/UE è inserito il seguente articolo 29 quinquies:

"Articolo 29 quinquies

Formato elettronico unico di comunicazione

1. Le imprese soggette agli obblighi di cui all'articolo 19 bis della presente direttiva redigono i bilanci di esercizio e la relazione sulla gestione nel formato elettronico di comunicazione di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione* e marcano la loro informativa sulla sostenibilità, comprese le informazioni di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852, conformemente al formato elettronico di cui al detto regolamento delegato.

2. Le imprese madri soggette agli obblighi di cui all'articolo 29 bis redigono i bilanci consolidati e la relazione sulla gestione consolidata nel formato elettronico di comunicazione di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) 2019/815 e marcano la loro informativa sulla sostenibilità, comprese le informazioni di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852, conformemente al formato elettronico di comunicazione di cui al detto regolamento delegato.

**** Regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione, del 17 dicembre 2018, che integra la direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (GU L 143 del 29.5.2019, pag. 1)."***

Emendamento 5

Proposta di direttiva

Articolo 9 – paragrafo 1

Direttiva 2013/34/UE

Articolo 33 bis – paragrafo 1 – comma 1

Testo della Commissione

1. A decorrere dal 1° gennaio 2025 gli Stati membri assicurano che, nel rendere pubblici ai sensi dell'articolo 30 e dell'articolo 42 della presente direttiva il bilancio d'esercizio regolarmente approvato, **la relazione** sulla gestione, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione consolidata, la relazione di revisione e la relazione sui pagamenti a favore dei governi, le imprese di cui all'articolo 19 bis e all'articolo **29** bis trasmettano tali documenti all'organismo di raccolta di cui al paragrafo 3 del presente articolo affinché tali informazioni siano accessibili tramite l'ESAP, istituito ai sensi del regolamento (UE) XX/XXXX [regolamento ESAP] del Parlamento europeo e del Consiglio*.

* Regolamento (UE) XX/XXXX del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un punto di accesso unico europeo (ESAP) che fornisce un accesso centralizzato alle informazioni accessibili al pubblico pertinenti per i servizi finanziari, i mercati dei capitali e la sostenibilità (GU L [...] del [...], pag. [...]).

Emendamento 6

Proposta di direttiva

Articolo 9 – paragrafo 1

Direttiva 2013/34/UE

Articolo 33 bis – paragrafo 1 – comma 2 – lettera b – punto i

Testo della Commissione

i) tutte le denominazioni dell'impresa

AD\1268035IT.docx

Emendamento

1. A decorrere dal 1° gennaio 2025 gli Stati membri assicurano che, nel rendere pubblici ai sensi dell'articolo 30, **dell'articolo 40 bis** e dell'articolo 42 della presente direttiva il bilancio d'esercizio regolarmente approvato, **le relazioni** sulla gestione **e sulla sostenibilità**, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione consolidata, la relazione di revisione e la relazione sui pagamenti a favore dei governi, le imprese di cui all'articolo 19 bis, **all'articolo 29 bis e, dal 2028,** all'articolo **40** bis trasmettano tali documenti all'organismo di raccolta di cui al paragrafo 3 del presente articolo affinché tali informazioni siano accessibili tramite l'ESAP, istituito ai sensi del regolamento (UE) XX/XXXX [regolamento ESAP] del Parlamento europeo e del Consiglio*.

* Regolamento (UE) XX/XXXX del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un punto di accesso unico europeo (ESAP) che fornisce un accesso centralizzato alle informazioni accessibili al pubblico pertinenti per i servizi finanziari, i mercati dei capitali e la sostenibilità (GU L [...] del [...], pag. [...]).

Emendamento

i) tutte le denominazioni dell'impresa

PE736.462v02-00

a cui le informazioni fanno riferimento;

a cui le informazioni fanno riferimento,
*compreso, se del caso, il nome delle
filiazioni identificate ai sensi dell'articolo
29 bis, paragrafo 4;*

Emendamento 7

Proposta di direttiva

Articolo 9 – paragrafo 1

Direttiva 2013/34/UE

Articolo 33 bis – paragrafo 1 – comma 2 – lettera b – punto ii

Testo della Commissione

ii) l'identificativo della persona giuridica dell'impresa, come specificato ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) XX/XXXX [regolamento ESAP];

Emendamento

ii) l'identificativo della persona giuridica dell'impresa, *e se pertinente nel caso di un'impresa madre l'identificativo della persona giuridica delle sue filiazioni*, come specificato ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) XX/XXXX [regolamento ESAP];

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Modifica di talune direttive per quanto concerne l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo	
Riferimenti	COM(2021)0724 – C9-0437/2021 – 2021/0379(COD)	
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	ECON 14.2.2022	
Parere espresso da Annuncio in Aula	JURI 14.2.2022	
Commissioni associate - annuncio in aula	7.7.2022	
Relatore(trice) per parere Nomina	Pascal Durand 28.2.2022	
Esame in commissione	13.7.2022	3.10.2022
Approvazione	29.11.2022	
Esito della votazione finale	+: 18	–: 0
	0: 2	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Pascal Arimont, Ilana Cicurel, Pascal Durand, Virginie Joron, Gilles Lebreton, Karen Melchior, Sabrina Pignedoli, Jiří Pospíšil, Adrián Vázquez Lázara, Marion Walsmann, Tiemo Wölken, Javier Zarzalejos	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Alessandra Basso, Patrick Breyer, Angelika Niebler, Emil Radev, Nacho Sánchez Amor	
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	João Albuquerque, Michael Gahler, Claude Gruffat	

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

18	+
ID	Alessandra Basso
NI	Sabrina Pignedoli
PPE	Pascal Arimont, Michael Gahler, Angelika Niebler, Jiří Pospíšil, Emil Radev, Marion Walsmann, Javier Zarzalejos
RENEW	Ilana Cicurel, Pascal Durand, Karen Melchior, Adrián Vázquez Lázara
S&D	João Albuquerque, Nacho Sánchez Amor, Tiemo Wölken
VERTS/ALE	Patrick Breyer, Claude Gruffat

0	-

2	0
ID	Virginie Joron, Gilles Lebreton

Significato dei simboli utilizzati:

- + : favorevoli
- : contrari
- 0 : astenuti